

Cara/o collega,
si è svolta oggi una riunione in videoconferenza tra Amministrazione e OO.SS.

FIRMATA L'IPOTESI DI ACCORDO SUI PROGETTI LOCALI 2020

È stata firmata l'ipotesi di accordo sui **Progetti locali 2020** che, come anticipato nei precedenti comunicati, assume una connotazione particolare per il rilancio del MiBACT a seguito dell'emergenza Covid-19. Le risorse, **per un totale di circa € 19.650.834**, sono destinate alla contrattazione di sede. Con tutta probabilità, visti i tempi di approvazione da parte degli organi di controllo e poi di emanazione delle varie circolari, questi progetti non saranno contrattabili nei posti di lavoro prima del prossimo autunno. Questo permetterà di evitare la sovrapposizione con i Progetti locali 2019, che si stanno contrattando in queste settimane.

L'accordo sui Progetti locali 2020 contiene una importante precisazione, che ovviamente vale anche per il 2019: "L'attività progettuale si svolge durante l'ordinaria prestazione lavorativa, anche in modalità agile, in linea con la normativa vigente". Questo per fugare ogni dubbio e fermare le "brillanti" iniziative di alcuni dirigenti sul territorio che stanno escludendo i lavoratori in smart working dai progetti locali. Sarà sottoscritta comunque una apposita dichiarazione congiunta.

IPOTESI DI ACCORDO RELATIVA AI PROGETTI PRESSO GLI ISTITUTI E MUSEI AUTONOMI

Il decreto legge 104/2019 ha previsto che i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di Istituti e Musei autonomi possono essere destinati a retribuire "prestazioni svolte dal personale coinvolto in specifici progetti locali finalizzati a garantire un miglioramento nella fruizione e valorizzazione dei predetti Istituti e Musei".

La discussione sull'accordo, che non abbiamo concluso, è stata orientata a regolamentare l'utilizzo di queste risorse, prevedendo che la partecipazione a queste iniziative sia su base volontaria e possano partecipare al progetto i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III. Il compenso deve a nostro giudizio replicare il meccanismo delle tariffe e le modalità di contrattazione con le OO.SS. già previste per il Conto terzi. Abbiamo poi chiesto che sia ben chiaro che deve essere prevista la partecipazione a questi progetti anche del personale degli altri istituti della città/provincia.

Queste risorse, che ogni museo autonomo può gestire per iniziative di valorizzazione, vanno compensate con ulteriori risorse per gli altri istituti e settori dell'Amministrazione: questo deve avvenire con il prossimo piano di valorizzazione. Anche per poter meglio pianificare questa gestione delle risorse e del piano di valorizzazione, la riunione è stata aggiornata alla prossima settimana alla presenza della DG Musei.

Abbiamo unitariamente sollecitato l'Amministrazione per la convocazione del tavolo con il vertice politico. Ci sono tanti temi che attendono risposte: piano delle assunzioni, riorganizzazione, passaggi tra le aree, ecc. Senza un riscontro immediato siamo pronti anche ad iniziative di protesta e di mobilitazione.

Cordiali saluti.

Roma, 14 luglio 2020.

I Coordinatori nazionali
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano